

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.s. 30 agosto 2024 - n. 12895

Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione - Bando piccoli bacini: impegno pluriennale della quota complessiva di euro 5.534.353,28 e parziale liquidazione

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA MONTAGNA E AREE INTERNE

Richiamati:

- la d.g.r. 22 maggio 2023 n. 341 «Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione Bando Piccoli Bacini. Definizione di criteri e modalità di assegnazione»;
- il decreto 29 agosto 2023 n. 12692 di approvazione del «Bando Piccoli Bacini»;

Considerato che il Bando in oggetto prevede:

- al paragrafo C4.a «Adempimenti post concessione», che, sulla base della graduatoria approvata, il Responsabile dell'attuazione provvede ad assumere l'impegno di spesa a favore del beneficiario e ne dispone le erogazioni secondo le modalità di cui al paragrafo C4.b;
- al paragrafo C4.b «Modalità e tempi di erogazione del contributo» l'erogazione di una prima quota pari al 50% dell'importo del contributo, fatta salva la rinuncia all'anticipo da parte del singolo beneficiario;

Visto il decreto dirigenziale 27 giugno 2024 n. 9792 con cui, sulla base delle istruttorie svolte dal Nucleo di Valutazione istituito con decreto 22 febbraio 2024, n. 3027, è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e finanziabili e l'elenco delle domande non ammesse a contributo, rinviando a successivo atto l'adozione degli impegni di spesa e l'erogazione delle risorse finanziarie ai singoli beneficiari;

Dato atto che la sopra richiamata d.g.r. n. 341/2023 ha stabilito una dotazione finanziaria a copertura dell'iniziativa pari a 5.600.908,00 euro;

Rilevato che a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al decreto n. 9792/2024 sopra richiamato:

- risultano ammissibili a contributo n. 87 domande su 96 per un contributo regionale complessivo di 6.784.775,56 euro;
- sono risultate totalmente finanziabili le prime 68 domande ammesse per un totale di 5.516.117,27 euro;
- è risultata parzialmente finanziabile, per esaurimento delle risorse disponibili, la 69 esima domanda con l'assegnazione di un importo pari a 84.790,73 euro su un contributo concedibile di 100.000,00 euro;

Considerato che il Bando in oggetto prevede al paragrafo C4.a «Adempimenti post concessione» che il beneficiario, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL della graduatoria deve comunicare attraverso «Bandi online» l'accettazione o la rinuncia del finanziamento;

Preso atto che in fase di accettazione del contributo regionale:

- 1 beneficiario ha rinunciato al contributo concesso pari a 66.554,72 euro;
- 52 beneficiari hanno richiesto l'erogazione dell'anticipo per complessivi 2.158.429,68 euro;

Ritenuto di impegnare ed erogare ai singoli beneficiari le risorse corrispondenti alle domande ammesse e finanziate a seguito di accettazione del contributo, come dettagliato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che l'importo di 5.600.908,00 euro trova copertura sui capitoli di spesa:

- 9.07.203.4454 «Interventi speciali a favore della montagna» per 952.720,54 euro di cui 476.360,27 sull'annualità 2024 e 476.360,27 sull'annualità 2025;
- 9.07.203.16108 «Contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani - bando bacini - soggetti privati» per 62.487,51 euro di cui 31.243,75 sull'annualità 2024 e 31.243,76 sull'annualità 2025;
- 9.07.203.15459 «Trasferimenti dallo Stato per Interventi per

la montagna - finanziamento con risorse del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)» per 4.303.443,55 sull'annualità 2024, ferma restando la loro successiva re-imputazione all'esercizio 2025 coerentemente con le previsioni del bando tramite attivazione di Fondo Pluriennale Vincolato;

- 9.07.203.16788 «Trasferimenti dallo Stato per Interventi per la montagna - finanziamento con risorse del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)» per 282.256,40 sull'annualità 2024, ferma restando la loro successiva re-imputazione all'esercizio 2025 coerentemente con le previsioni del bando tramite attivazione di Fondo Pluriennale Vincolato;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, e in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. n. 118/2011 così come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, che al comma 5 stabilisce che «Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Ritenuto pertanto di poter procedere, per quanto sopra indicato, all'impegno a favore dei singoli beneficiari di 5.534.353,28 euro, come dettagliato all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di:

- 940.657,05 euro a valere su risorse autonome di cui al capitolo di spesa 9.07.203.4454 di cui 470.328,60 euro sull'annualità 2024 e 470.328,45 euro sull'annualità 2025;
- 4.248.952,32 euro a valere su risorse vincolate di cui al capitolo di spesa 9.07.203.15459 sull'annualità 2024 ferma restando la loro successiva re-imputazione all'esercizio 2025 così come evidenziato nel richiamato Allegato 1;
- 62.487,51 euro a valere su risorse autonome di cui al capitolo di spesa 9.07.203.16108 di cui 31.243,75 sull'annualità 2024 e 31.243,76 sull'annualità 2025;
- 282.256,40 euro a valere su risorse vincolate di cui al capitolo di spesa 9.07.203.16788 sull'annualità 2024, ferma restando la loro successiva re-imputazione all'esercizio 2025 così come evidenziato nel richiamato Allegato 1;

Dato atto che i capitoli 9.07.203.4454, 9.07.203.16108, 9.07.203.16788 e 9.07.203.15459 del Bilancio Regionale 2024-2026 presentano la necessaria disponibilità;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

Dato atto che i CUP assegnati alla spesa sono quelli specificati in Allegato 1;

Verificata la regolarità contributiva del beneficiario ID 4984400 come da DURC agli atti;

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 13 settembre 2024

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» dell'Ambito Strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. 42;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto in tempi coerenti con l'esercizio finanziario in corso;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 9792/2024;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e che sono stati assolti tutti gli obblighi previsti dalla presente disposizione;

Visti la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità regionale;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. 628;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il/i contributo/i erogato/i non è/sono soggetto/i all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 600.

DECRETA

1. di procedere alle variazioni del bilancio di previsione 2024-2026 indicate all'allegato contabile del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto;

3. di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 16821/2023;

La dirigente
Daniela Martelli